Introduzione del REPowerEU nel PNRR: la risposta della Sottosegretaria Siracusano alla Camera

17 Aprile 2023

In Aula della Camera, nella seduta di venerdì 14 aprile scorso, è stata svolta l'Interpellanza (n. 2-00124 primo firmatario On. De Luca e del Gruppo PD) in merito al **capitolo REPowerEU del PNRR**, in cui vengono chiesti chiarimenti con particolare riferimento ai **tempi di presentazione, ai contenuti** e alle eventuali consultazioni svolte.

La Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Matilde Siracusano, ha risposto nei seguenti termini:

-vorrei precisare che, anche in riferimento ad alcune accuse poste in essere dall'opposizione **in riferimento all'atteggiamento di chiusura del Governo**

rispetto alla condivisione dei programmi, devo dire che nei giorni passati, nell'ambito della discussione del decreto PNRR al Senato, **c'è stata un'ampia condivisione e anche un atteggiamento estremamente positivo di apertura da parte del Ministro Fitto rispetto alle opposizioni** e rispetto al suo gruppo politico, sia in sede di Commissione, nelle fase emendativa, sia in sede di discussione in Aula al Senato.

-L'introduzione del capitolo aggiuntivo PNRR relativo al *REPowerEU* consente, dunque, di **avviare l'allineamento dei quadri programmatori delle diverse fonti di finanziamento,** sia europee sia nazionali, in materia di coesione e di assicurarne il coordinamento per una gestione maggiormente efficace ed efficiente. Il **2023** è l'anno di **conclusione del ciclo di programmazione** delle politiche di coesione 2014-2020 e di avvio del ciclo di programmazione 2021-2027, ma è anche **l'anno in cui il PNRR entra nella fase di realizzazione dei progetti e degli investimenti**.

La razionalizzazione e il coordinamento del quadro complessivo degli interventi attuativi delle diverse programmazioni rappresentano, pertanto, un'esigenza ineludibile.

-Sulle tempistiche di presentazione del capitolo *REPowerEU* il regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, **non prevede la data del 30 aprile come termine perentorio per la presentazione dell'aggiornamento del PNRR comprensivo del capitolo *REPowerEU*.** Infatti, il regolamento si limita esclusivamente a sollecitare la presentazione, da parte degli Stati membri, dei suddetti capitoli **preferibilmente entro due mesi dalla sua entrata in vigore, ovvero entro il 30 aprile 2023.**

L'unico termine da osservare è costituito dalla **data 31 agosto 2023**, come indicato nella successiva comunicazione della Commissione europea 2023/C 80/01, pubblicata in data 3 marzo 2023, recante gli "Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza nel contesto di *REPowerEU*".

In particolare, detta comunicazione indica come termine legale, e dunque come **scadenza per gli Stati per la presentazione dell'aggiornamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compreso quello derivante dall'inserimento del capitolo *REPowerEU*, la data del 31 agosto 2023**.

-Occorre considerare che il *REPowerEU* al **momento ha una dotazione finanziaria di 20 miliardi** derivanti dalle quote ETS. Avendo l'Italia già utilizzato tutta la quota dei contributi a fondo perduto di 122 miliardi di euro sotto forma di prestiti resi disponibili dal dispositivo di ripresa e resilienza, la quota italiana dei fondi *REPowerEU* è pari a **2,7 miliardi di euro,** ai quali si può **aggiungere fino al 7,5 per cento** dei fondi relativi alla programmazione 2021-2027 della politica di coesione.

Conseguentemente, è indispensabile che il capitolo *REPower* del PNRR italiano **sia costituito da riforme e investimenti** non solo realizzabili entro l'arco temporale del dispositivo di ripresa e resilienza ma anche in grado di **contribuire effettivamente a realizzare gli obiettivi di diversificazione dell'approvvigionamento energetico**, in particolare dei combustibili fossili, **nonché di aumentare la resilienza, la sicurezza e la sostenibilità** del sistema energetico, così come declinati dall'articolo 21-*quater*, paragrafo 3, del regolamento (UE) 241/2021 e ricordati dagli onorevoli interpellanti.

-Quanto ai progetti ricompresi nel capitolo *REPowerEU*, si rappresenta che, **essendo ancora in corso l'attività istruttoria, non è possibile allo stato fornire elementi di dettaglio.** Tuttavia, si può anticipare che quelli acquisiti e **in corso di valutazione riguardano interventi per la sicurezza energetica, il miglioramento della rete, l'aumento della produzione da fonti rinnovabili, misure e incentivi per la decarbonizzazione delle imprese, nonché misure per sostenere la filiera produttiva.**

-Ovviamente, **si tratta di una parte delle misure che potranno essere incluse nel capitolo *REPower*, nel quale, come noto, possono essere inserite riforme e investimenti finalizzati a**: migliorare le infrastrutture e gli

impianti energetici per soddisfare le esigenze immediate di sicurezza dell'approvvigionamento di gas, compreso il GNL, in particolare per consentire la diversificazione dell'approvvigionamento nell'interesse dell'Unione nel suo complesso; **aumentare l'efficienza energetica negli edifici e nelle infrastrutture energetiche critiche**, decarbonizzare l'industria, incrementare la produzione e l'adozione di biometano sostenibile, idrogeno rinnovabile o privo di combustibili fossili e **aumentare la quota e accelerare la diffusione delle energie rinnovabili; affrontare la povertà energetica**; incentivare la riduzione della domanda di energia; affrontare le strozzature interne e transfrontaliere nella trasmissione e distribuzione dell'energia, sostenere lo stoccaggio dell'elettricità e accelerare l'integrazione delle fonti di energia rinnovabile, nonché sostenere il trasporto a zero emissioni e le relative infrastrutture, comprese le ferrovie.

-Sono, inoltre, finalizzati a sostenere gli obiettivi sopra ricordati, attraverso una **riqualificazione accelerata della forza lavoro** verso le **competenze verdi** e le **relative competenze digitali,** nonché il sostegno **alle catene del valore delle materie prime e delle tecnologie critiche legate alla transizione verde**.

-Concludo, ribadendo che, come da impegno assunto ieri al Senato, mediante l'approvazione di un ordine del giorno presentato dal Partito Democratico al disegno di legge di conversione del decreto-legge PNRR, **al fine precipuo di garantire il pieno coinvolgimento del Parlamento in merito all'aggiornamento del Piano e all'utilizzo delle risorse dei fondi *REPowerEU*, il Governo provvederà appunto a trasmettere alle Camere una relazione illustrativa, nella quale saranno indicati gli investimenti e le riforme inserite nella proposta di aggiornamento, comprensive del capitolo *REPowerEU***.